

COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO

(Provincia di Arezzo)

Deliberazione del Commissario Prefettizio

(adottata con i poteri della Giunta Comunale)

COPIA

Deliberazione n. 71 del Registro in data 25-05-2018

OGGETTO: Verifica di assoggettabilita' alla V.I.A. per il progetto "variante al progetto di ripristino unitario del comparto di Casa Renai", autorizzazione n.139/2011, autorizzazione in variante n. 148/2013, prorogato con determina n° 218/2015- PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI VERIFICA

L'anno duemiladiciotto, il giorno venticinque, del mese di maggio, alle ore 13:00, il COMM. PREFETTIZIO Dott.ssa Favilli Cristina, nella sede del Centro Culturale Polifunzionale di Laterina, con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE, Dott. Cocchiarella Mariano ha adottato la deliberazione in oggetto.

Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per il progetto "variante al progetto di ripristino unitario del comparto di Casa Renai", autorizzazione n.139/2011, autorizzazione in variante n. 148/2013, prorogato con determina n° 218/2015- PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI VERIFICA

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 66 del 5 dicembre 2017 ha istituito il Comune di Laterina Pergine Valdarno, per fusione dei Comuni di Pergine Valdarno e di Laterina;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 29.09.2005 è stato approvato il Piano Strutturale del comune di Laterina ai sensi dell'art. 25 della Legge regionale 16 gennaio 1995 n. 5;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 28.10.2008 è stato approvato il Piano comunale di Classificazione Acustica;
- con deliberazione di consiglio Provinciale n. 48 del 14.04.2009 è stato approvato ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, il piano delle attività estrattive, di recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabile della Provincia di Arezzo (P.A.E.R.P.);
- con delibera n. 31 del 05.08.2010 è stata approvata la variante n. 3 al R.U. e contestuale variante n. 1 al P.C.C.A. del comune di Laterina di adeguamento al P.A.E.R.P.;
- il vigente regolamento urbanistico adottato con delibera di C.C. n. 80 del 28.12.2006 approvato con delibera di C.C. n. 38 del 14.09.2007, pubblicato sul BURT il 31.10.2007 è decaduto in data 31.10.2012, pertanto ricorrono i presupposti di cui all'art. 55 L.R. 1/2005 e successivo art. 95 c.11 L.R. 65/2014;
- con delibera di C.C. n°20 del 25.02.2009 è stata approvata la variante n° 1 al R.U.;
- con delibera di C.C. n°57 del 29.07.2009 è stata approvata la variante n° 2 al R.U.;
- con delibera di C.C. n°31 del 05/08/2010 e successiva delibera di C.C. n. 46 del 22/10/2010 è stata approvata la variante n° 3 al R.U.;
- con delibera di C.C. n. 4 è stata approvata la variante n° 4 al R.U.;
- con delibera di C.C. n. 64 del 28.11.2015 è stata approvata variante al Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico ed al Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Laterina, per l'inserimento di nuova area estrattiva in località Pian di Salla-Il Poggiolo;
- il Comune di Laterina con delibera di C.C. n. 12 del 05.03.2014 ha avviato il procedimento per la formazione del secondo regolamento urbanistico comunale in attuazione del vigente piano strutturale ai sensi dell'art. 15 della L.R.1/2005;
- successivamente all'avvio del procedimento di cui sopra è entrata in vigore la nuova legge "norme per il governo del territorio", n. 65/2014 nella quale all'art. 228 si stabilisce che laddove il comune ha avviato il procedimento per la formazione del nuovo regolamento urbanistico "...può procedere ad integrare il quadro conoscitivo di tale strumento con l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224";
- pertanto con delibera di C.C. n. n° 46 del 28/07/2015 è stato integrato l'avvio del procedimento di cui alla delibera di C.C. n. 12 del 05.03.2014 con la tavola "INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO", ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 e costituente quadro di riferimento per la redazione del nuovo Piano Operativo comunale, al fine di recepire le innovazioni introdotte dalla intervenuta legge regionale;
- con nota ns prot. n. 2066 del 03.04.2014 sono state avviate le consultazioni ai sensi dell'art. 22 c. 3 e ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005 trasmettendo comunicazione di avvio del procedimento e avvio della procedura di VAS agli enti competenti in materia ambientale;
- con delibera di C.C. n. 11 del 27.03.2017 è stata adottata variante al R.U. ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014 finalizzata all'apposizione dei vincoli espropriativi per il rifacimento del Ponte Catolfi nel comune di Laterina e che in seguito alla pubblicazione sul BURT n. 22 del 31.05.2017 la variante è divenuta efficace;
- con delibera di C.C. n° 37 del 31.07.2017 che è stato adottato il Piano Operativo, pubblicato sul BURT n° 36 del 06.09.2017;

Considerato che:

- in data 19.11.2011 il responsabile del Settore Tecnico del Comune di Laterina ha rilasciato autorizzazione n. 139 per la "coltivazione di inerti e recupero ambientale di tre porzioni di cava, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 78/98, cava "Vigna" posta nel comparto di Casa Renai, Comune di Laterina, area estrattiva n° 9";
- è stata rilasciata dal comune di Laterina successiva autorizzazione in variante n° 148/2013 ai sensi dell'art. 21 del regolamento per la coltivazione e ripristino di cave e torbiere approvato con del. CC. N° 58 del 22.12.2007, in ottemperanza dell'art. 20 comma 4 L.R. 35/2015;
- con determina n. 218 del 29.10.2015, in seguito alla richiesta della ditta Inerti Cocci s.r.l. l'autorizzazione di cui sopra è stata prorogata di due anni, pertanto con scadenza validità al 17.11.2017;
- in data 16.11.2017 prot. n. 9227, 9229 è stata depositata la richiesta di Cocci Mara in qualità di amministratore delegato della ditta Società Inerti s.r.l. con sede legale in Arezzo, Via Ponte Buriano, 32, per l'avvio del

procedimento per richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi della L.R. 10/2010 e D.lgs. 152/2006 teso alla “variante al progetto di ripristino unitario del comparto di Casa Renai”, autorizzato con titolo n. 139/2011, prorogato con determina n° 218/2015”;

- il provvedimento di autorizzazione dell’attività estrattiva prevede obbligatoriamente l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell’art. 19 D.Lgs 152/2006 e dell’art. 48 della L.R. 10/2010;

- ai sensi dell’art. 23 della L.R. 35/2015, per le varianti ad autorizzazione, è rilasciata nuova autorizzazione ai sensi degli artt. 16,17,18, e 19 per cui ricorrono le condizioni di cui al punto precedente;

- la variante in oggetto riguarda esclusivamente l’allungamento dei termini temporali per la conclusione del ripristino morfologico di una porzione di cava;

- ai sensi dell’art. 19 della L.R. 152/2006, in data 04.12.2017, lo studio preliminare è stato pubblicato sul sito web del Comune di Laterina;

- con nota ns prot. n° 9983 del 04.12.2017 sono state informate le amministrazioni interessate, che il provvedimento era stato pubblicato sul sito e che da tale data decorrevano i tempi per formulare le proprie osservazioni in merito alla richiesta, ovvero entro il 18.01.2018;

- nel termine di quarantacinque giorni successivi all’invio della documentazione sono pervenuti a questo Ente i seguenti pareri che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Regione Toscana Giunta Regionale, Direzione Ambiente ed Energia settore Tutela della Natura e del Mare acquisita al protocollo del comune di Laterina in data 29.11.2017 con n. 9711;

- Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo acquisita al protocollo del comune di Laterina Pergine Valdarno in data 10.01.2018 con n. 11;

- oltre i termini dei quarantacinque giorni successivi all’invio della documentazione da parte di questo comune, sono pervenuti i seguenti pareri che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Regione Toscana Giunta Regionale, Direzione Ambiente ed Energia settore Tutela della Natura e del Mare acquisita al protocollo del comune di Laterina Pergine Valdarno in data 24.01.2018 con n. 667;

- ARPAT Area Vasta sud – Dipartimento di Arezzo – Settore supporto tecnico acquisita al protocollo del comune di Laterina Pergine Valdarno in data 08.02.2018 con n. 1356;

Dato atto che:

- relativamente alla nota di cui al ns prot. N. 9711 del 29.11.2017, nella quale Regione Toscana Giunta Regionale, Direzione Ambiente ed Energia settore Tutela della Natura e del Mare, chiedeva al comune, in qualità di autorità competente, di valutare in merito all’attivazione della procedura di valutazione di incidenza di cui all’art. 73 quater della L.R. 10/2010 e art. 88 della L.R. 30/2015;

- il responsabile con propria relazione, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha ritenuto di escludere il presente procedimento dalla procedura di cui sopra in quanto non ne ricorrono i presupposti;

- si ritiene di recepire integralmente quanto riportato nei pareri di cui sopra;

Visto:

- la L.R. 68/11 “norme sul sistema delle autonomie locali”;

- la Legge Regionale n. 66 del 5 dicembre 2017 “

- la legge regionale n. 35/2015 “Disposizioni in materia di cave. Modifiche alla L.104/1995, L.R. 65/1997, L.R. 78/1998 L.R. 10/2010 L.R. 65/2014”;

- Il D.Lgs 152/2006 “Norme in materia ambientale “;

- la legge regionale n. 10/2010;

- l’autorizzazione n. 139 per la “coltivazione di inerti e recupero ambientale di tre porzioni di cava, ai sensi dell’art. 13 della L.R. n. 78/98, cava “Vigna” posta nel comparto di Casa Renai, Comune di Laterina, area estrattiva n° 9”, la successiva autorizzazione in variante n° 148/2013, la determina n. 218 del 29.10.2015;

Preso atto del parere del Responsabile del settore lavori pubblici-edilizia-urbanistica, in qualità di struttura organizzativa di riferimento, in merito all’emissione del provvedimento motivato di verifica da parte della Giunta, nel quale si propone alla Giunta di escludere dall’assoggettabilità alla V.I.A. il procedimento in oggetto;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica di cui all’art. 49, comma primo, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DELIBERA

1. di fare proprie le premesse, costituenti parte formale e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto e di fare propri i contenuti dei seguenti pareri allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

1. Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo acquisita al protocollo del comune di Laterina Pergine Valdarno in data 10.01.2018 con n. 11;
2. Regione Toscana Giunta Regionale, Direzione Ambiente ed Energia settore Tutela della Natura e del Mare acquisita al protocollo del comune di Laterina Pergine Valdarno in data 24.01.2018 con n. 667
3. ARPAT Area Vasta sud – Dipartimento di Arezzo – Settore supporto tecnico acquisita al protocollo del comune di Laterina Pergine Valdarno in data 08.02.2018 con n. 1356;
3. di dare atto che le prescrizioni contenute in tali pareri dovranno essere rispettate dal richiedente nell'elaborazione del progetto in fase di richiesta di autorizzazione;
4. di dare atto che relativamente alla nota di cui al ns prot. N. 9711 del 29.11.2017, nella quale Regione Toscana Giunta Regionale, Direzione Ambiente ed Energia settore Tutela della Natura e del Mare, chiedeva al comune, in qualità di autorità competente, di valutare in merito all'attivazione della procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 73 quater della L.R. 10/2010 e art. 88 della L.R. 30/2015, il responsabile con propria relazione, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha ritenuto di escludere il presente procedimento dalla procedura di cui sopra in quanto non ne ricorrono i presupposti;
5. di escludere dall'assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 il progetto proposto di "variante al progetto di ripristino unitario del comparto di Casa Renai", autorizzato con titolo n.139/2011, prorogato con determina n° 218/2015" di cui all'oggetto in quanto si escludono effetti negativi significativi sull'ambiente tali da assoggettare il progetto al procedimento di V.I.A., progetto costituito dai seguenti elaborati di cui al protocollo del comune di Laterina n. 9227 e 9229 del 16.11.2017 allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:
 1. Richiesta di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi della L.R.T. 10/2010
 2. Richiesta di autorizzazione paesaggistica
 3. Richiesta di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico
 4. Rapporto ambientale – Verifica di assoggettabilità
 5. Progetto preliminare – Verifica di assoggettabilità
 6. Relazione paesaggistica
 7. Valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti – ai sensi del D.Lgs 152/2006 parte V titolo I
 8. DSS – Documento di Sicurezza e Salute – ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs 624/96
 9. Documento di valutazione di impatto acustico – ai sensi dell'art. 8 comma 4 L. 447/1995
 10. Perizia di stima
 11. Verifiche di stabilità
 12. Atti di notorietà
 13. Elenco amministrazioni interessate
 14. Tav. 1 – planimetria stato attuale
 15. Tav. 2 – planimetria stato di ripristino autorizzato
 16. Tav. 3 – planimetria stato sovrapposto
 17. Tav. 4 - sezioni stato sovrapposto
6. di trasmettere la presente deliberazione agli Enti territorialmente interessati e ai soggetti competenti in materia ambientale;
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D. Lgs. N. 267/2000, per poter procedere alle fasi successive del procedimento.

OGGETTO: Verifica di assoggettabilita' alla V.I.A. per il progetto "variante al progetto di ripristino unitario del comparto di Casa Renai", autorizzazione n.139/2011, autorizzazione in variante n. 148/2013, prorogato con determina n° 218/2015- PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI VERIFICA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMM. PREFETTIZIO
F.to Dott.ssa Favilli Cristina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Cocchiarella Mariano

L'impiegato addetto al Settore Segreteria Affari Generali e Personale,

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, N. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata nell'Albo Pretorio Comunale on-line, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U. N. 267/2000 e dall'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, N. 69, per rimanervi **15** giorni consecutivi dal **05-06-2018** al **20-06-2018**;

Laterina, 05-06-2018

Reg. pubbl. n. 474

L'IMPIEGATO ADDETTO

ESECUTIVITÀ

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267:

- E' divenuta esecutiva il giorno: **16-06-2018** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. N. 267/2000);

Laterina, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Cocchiarella Mariano

Il presente atto, nel testo che precede, è conforme all'originale in atti di questo Ente.

Dalla Residenza Municipale, 05-06-2018

L'IMPIEGATO ADDETTO